

Lario Reti Holding S.p.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
DI LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Sede legale:

| **Lecco** – Via Fiandra, 13

Contatti:

| **Telefono** – 0341.359.111

| **Sito web** – www.larioreti.it

| **E-mail** – info@larioreti.it

| **Servizio Clienti** – 800.085.588

| **Pec** – segreteria@larioretipec.it

| **Pronto Intervento** – 800.894.081

Indice

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
2.1 Manutenzione del prato.....	6
2.2 Manutenzione Siepi e Arbusti	7
2.3 Integrazione nutrizionale e concimazioni.....	8
2.4 Pulizia delle aree.....	9
ART. 3 – LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E NUMERO DI TAGLI DA EFFETTUARE	9
ART. 4 - EVENTI ECCEZIONALI.....	10
ART. 5 – ATTREZZATURE E MATERIALI	10
ART. 6 – PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.....	10
ART. 7 – ONERI DELL'AGGIUDICATARIO	11
ART 8 – CRONOPROGRAMMA E REPORT DEGLI INTERVENTI.....	12
ART. 9 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO – SPECIFICHE TECNICHE – CAM	13
9.1 - PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE	13
9.2 – CATASTO DEGLI ALBERI	13
ART. 10 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - CLAUSOLE CONTRATTUALI – CAM.....	13
10.1 - CLAUSOLA SOCIALE.....	13
10.2 - SICUREZZA DEI LAVORATORI	14
10.3 - COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI.....	15
10.4- RAPPORTO PERIODICO	16
10.5 - FORMAZIONE CONTINUA	17
10.6 - PIANO DELLA COMUNICAZIONE	17
10.7 - AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO	17
10.8 - REIMPIEGO DI MATERIALI ORGANICI RESIDUALI.....	18
10.9 - RISPETTO DELLA FAUNA.....	18
10.10 - INTERVENTI MECCANICI	19
10.11 - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ARBUSTIVO	20
10.12 - MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI PRATIVE.....	21
10.13 - PRODOTTI FITOSANITARI	22
10.14 - PRODOTTI FERTILIZZANTI.....	23
10.15 – GESTIONE DEI RIFIUTI	24
10.17 - OLI BIODEGRADABILI PER LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE.....	25
ART. 11 – VERIFICA DEL SERVIZIO.....	25
ART. 12 – SISTEMA DI WORK FORCE MANAGEMENT PER LA GESTIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	26

ART. 13 – ALLEGATI.....	28
-------------------------	----

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi di Lario reti holding SpA (di seguito "Stazione Appaltante").

Le attività comprese nell'appalto dovranno essere eseguite nel rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. del 10/03/2020 "**Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde**" del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e nello specifico i "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico*" (**Allegato A – CAM**).

Le aree oggetto di intervento sono elencate nel documento "**Allegato B – Elenco sedi, impianti e tipologia interventi**".

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni in fase di esecuzione così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'Aggiudicatario specifico preventivo di spesa, nel corso dell'esecuzione del contratto, per servizi non indicati nell'Allegato B), come ad esempio taglio di alberi, potatura di siepi, etc. **Tali ulteriori attività non sono ricomprese nell'importo del contratto.**

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario si impegna allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e prevenzione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi e dei beni oggetto del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere con la massima cura e diligenza all'esecuzione del servizio secondo le prescrizioni di seguito specificate.

Il servizio sarà svolto nei seguenti Comuni, così suddivisi:

LOTTO A – VALSASSINA E LAGO		LOTTO B – BRIANZA	
ABBADIA LARIANA	LIERNA	AIRUNO	MALGRATE
BALLABIO	MANDELLO DEL LARIO	ANNONE DI BRIANZA	MERATE
BARZIO	MARGNO	BARZAGO	MISSAGLIA
BELLANO	MOGGIO	BARZANO'	MOLTENO
CALOLZIOCORTE	MONTE MARENZO	BOSISIO PARINI	MONTEVECCHIA
CARENNO	MORTERONE	BRIVIO	MONTICELLO BRIANZA
CASARGO	PAGNONA	BULCIAGO	NIBIONNO
CASSINA VALSASSINA	PARLASCO	CALCO	OGGIONO
COLICO	PASTURO	CASATENOVO	OLGIATE MOLGORA
CORTENOVA	PERLEDO	CASSAGO BRIANZA	OLGINATE
CRANDOLA VALSASSINA	PREMANA	CASTELLO DI BRIANZA	OLIVETO LARIO
CREMENO	PRIMALUNA	CERNUSCO L.	OSNAGO
DERVIO	SUEGLIO	CESANA BRIANZA	PADERNO D'ADDA
DORIO	TACENO	CIVATE	PESCATO
ERVE	VALVARRONE	COLLE BRIANZA	ROBBIATE
ESINO LARIO	VARENNA	COSTA MASNAGA	ROGENO
INTROBIO	VERCURAGO	CREMELLA	SANTA MARIA HOE'
LECCO		DOLZAGO	SIRONE
		ELLO	SIRTORI
		GALBIATE	SUELLO
		GARBAGNATE MONASTERO	VALGREGHENTINO
		GARLATE	VALMADRERA
		IMBERSAGO	VERDERIO
		LA VALLETTA BRIANZA	VIGANO'
		LOMAGNA	

Di seguito si indicano gli interventi oggetto del servizio:

2.1 Manutenzione del prato

La manutenzione dei tappeti erbosi comprende tutte le operazioni necessarie al mantenimento del prato in adeguate condizioni vegetative, funzionali ed estetiche. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite con frequenza variabile, secondo quanto indicato nell'Allegato B), in relazione allo stato vegetativo della coltre erbosa, alle condizioni climatiche stagionali e alle indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante, al fine di garantire uno sviluppo omogeneo e controllato del manto erboso.

Lo sfalcio dovrà comprendere la contestuale eliminazione di tutte le piante spontanee indesiderate, siano esse arboree, arbustive o erbacee, che insistano sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole, nei pressi di manufatti, sotto chioma di alberi e arbusti, o in qualsiasi altra area in cui la loro presenza arrechi danno, anche sotto il profilo estetico, al patrimonio verde oggetto di manutenzione.

L'altezza di taglio del tappeto erboso dovrà risultare uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio, evitando dislivelli o irregolarità. In caso di rilascio dell'erba tagliata sul posto, dovrà essere posta particolare attenzione affinché non si verifichi la formazione, anche localizzata, di strati di "feltro" vegetale, che potrebbero ostacolare la normale traspirazione del suolo e provocare, nel tempo, il diradamento del manto erboso per fenomeni di asfissia radicale.

Nelle aree specificamente individuate e su espressa indicazione della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario dovrà adottare tecniche di taglio a basso impatto ambientale, quali il taglio con sistema "*mulching*", consistente in interventi frequenti con sminuzzamento dell'erba e senza asportazione del materiale di risulta, mediante l'impiego di idonee attrezzature e biotrituratori. Tutti gli oneri relativi all'applicazione di tali tecniche si intendono compresi e compensati nei prezzi contrattuali.

Qualora la manutenzione delle aree a verde si arresti in corrispondenza di recinzioni (reti, ringhiere, staccionate o manufatti analoghi) e non sia prevista una fascia esterna oggetto di intervento, rimane comunque a carico dell'Aggiudicatario l'eliminazione di eventuali piante rampicanti o altre vegetazioni infestanti insistenti sulle strutture stesse, al fine di mantenerle integre e pulite e prevenire fenomeni di degrado o cedimenti nel tempo.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con l'impiego di personale qualificato e attrezzature idonee, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale

2.2 Manutenzione Siepi e Arbusti

La potatura delle siepi e degli arbusti comprende l'insieme delle operazioni necessarie al controllo e alla regolazione dello sviluppo vegetativo delle piante, effettuate mediante interventi diretti sulla parte epigea, al fine di garantire il corretto equilibrio vegetativo e il mantenimento delle caratteristiche ornamentali.

Gli interventi di potatura sono finalizzati a:

- mantenere e ripristinare la forma naturale o predefinita delle piante;
- regolare l'accestimento e lo sviluppo della vegetazione;
- prevenire e contrastare l'insorgenza di agenti patogeni e condizioni fitosanitarie avverse.

La potatura delle siepi dovrà essere eseguita mediante l'impiego di tagliasiepi meccanici e, ove necessario, con l'ausilio di forbici manuali, in modo da assicurare tagli netti e regolari e il rispetto delle forme richieste. Gli interventi dovranno essere effettuati su tutti i lati liberi delle siepi, conformemente alle indicazioni della Stazione Appaltante o di altre disposizioni fornite.

Nel prezzo unitario si intendono compresi e compensati tutti gli oneri relativi:

- alla raccolta del materiale di risulta;
- alla pulizia dell'area di intervento;
- al trasporto e al conferimento dei residui vegetali presso discariche o centri autorizzati, comprensivi dei costi di smaltimento.

È altresì compresa la completa eliminazione della vegetazione infestante presente alla base delle siepi, mediante sradicamento manuale o meccanico delle piante estranee alla siepe stessa.

Per quanto riguarda gli arbusti, se richiesta la potatura, dovrà essere eseguita mediante i tagli strettamente necessari al mantenimento della forma e al miglioramento della struttura vegetativa, privilegiando interventi nella parte apicale della pianta, al fine di favorire il rigetto vegetativo nella parte basale del fusto.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite da personale qualificato, con attrezzature idonee e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.

2.3 Integrazione nutrizionale e concimazioni

L'integrazione di microelementi e macroelementi nutritivi dovrà essere effettuata in concomitanza con le ordinarie operazioni di concimazione dei tappeti erbosi, secondo le esigenze stagionali, le condizioni pedoclimatiche e lo stato di sviluppo vegetativo del prato, al fine di garantire un corretto apporto nutrizionale e il mantenimento delle ottimali condizioni fitosanitarie del manto erboso.

Nel caso in cui alberi e/o arbusti presenti nelle aree oggetto di manutenzione manifestassero sintomi di sofferenza vegetativa riconducibili a carenze nutrizionali, quali ingiallimenti, ridotta crescita, deperimento o alterazioni morfologiche, l'Aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente all'esecuzione di concimazioni localizzate sulle singole piante. Tali interventi dovranno essere effettuati mediante l'impiego di concimi specifici e adeguati alla tipologia di carenza riscontrata, alle specie vegetali interessate e alle caratteristiche del suolo.

Le concimazioni localizzate dovranno essere eseguite con modalità tali da assicurare un efficace assorbimento degli elementi nutritivi, evitando dispersioni, sovradosaggi o effetti negativi sull'ambiente circostante. Tutti gli oneri relativi alla fornitura dei prodotti, alla manodopera e all'esecuzione degli interventi si intendono compresi nei prezzi contrattuali, salvo diversa indicazione della Stazione Appaltante.

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da personale qualificato e in conformità alle normative vigenti in materia di tutela ambientale, sicurezza sul lavoro e utilizzo di prodotti fertilizzanti.

2.4 Pulizia delle aree

Al termine di ciascuna attività manutentiva, il personale dell'Aggiudicatario dovrà provvedere alla completa pulizia delle aree interessate dagli interventi, incluse le superfici immediatamente circostanti, garantendo il ripristino delle condizioni di ordine, decoro e sicurezza dei luoghi.

Le operazioni di pulizia comprendono la raccolta di foglie, residui vegetali, materiali di risulta derivanti da tagli, potature e altre lavorazioni, nonché eventuali rifiuti presenti nelle aree oggetto di intervento.

Tutte le attività dovranno essere eseguite con modalità tali da non arrecare danno a persone, manufatti o vegetazione esistente e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.

ART. 3 – LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E NUMERO DI TAGLI DA EFFETTUARE

Nell'"**Allegato B) - Elenco sedi, impianti e tipologia interventi**" al presente Capitolato sono elencati dettagliatamente:

- i Comuni presso cui si trovano le aree oggetto del servizio;
- la denominazione e la tipologia di impianto (pozzo, serbatoio, depuratore ecc.);
- il numero di tagli da effettuare;
- la tipologia del taglio (prato, siepe, arbusti);
- le superfici oggetto del servizio;
- se è necessaria la triturazione o l'asporto;
- il periodo in cui effettuare il servizio.

I nominativi dei tecnici di riferimento ed il relativo numero di telefono saranno comunicati in fase di aggiudicazione.

ART. 4 - EVENTI ECCEZIONALI

In caso di maltempo, calamità, situazioni impreviste o imprevedibili di altra natura, la Stazione Appaltante potrà contattare l'Aggiudicatario allo scopo di ottenere ed organizzare una squadra di intervento per lavorazioni urgenti.

In caso di situazioni di emergenza l'Aggiudicatario (previo contatto avvenuto nei modi sopra indicati) dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante un numero adeguato di personale, mezzi e attrezzature (tra cui anche un caposquadra che possa organizzare gli interventi) che interverranno nell'orario stabilito dalla Stazione Appaltante (entro un minimo di 1 ora dalla chiamata) per effettuare le operazioni richieste.

Gli interventi richiesti saranno ordinati e coordinati dalla Stazione Appaltante.

I costi per detti interventi verranno quantificati secondo successivamente come previsto dall'art. 140 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 5 – ATTREZZATURE E MATERIALI

Saranno a completo carico dell'Aggiudicatario nell'espletamento del servizio, le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali d'uso, nonché i necessari prodotti di consumo, sia quelli generici sia quelli specifici e propri dell'attività oggetto della prestazione (fertilizzanti, terriccio e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del servizio).

Le attrezzature da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche del servizio di gestione del verde, tecnicamente efficienti e in ottimo stato di manutenzione, conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

ART. 6 – PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

La dotazione minima di personale richiesta per il servizio è di n° **16 operai suddivisi in n. 8 squadre indipendenti**.

Il personale in servizio dovrà essere dotato, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di divisa completa di targhetta di identificazione personale, corredata da foto. La divisa del personale deve essere rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica.

L'elenco del personale deve essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione e comunicato alla Stazione Appaltante.

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà mantenere un contegno corretto nell'esecuzione del servizio. La Stazione Appaltante si impegna a richiamare e, se del caso, a sostituire i dipendenti che non dovessero osservare una condotta irreprensibile o le cui prestazioni non risultano soddisfacenti. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione di tali dipendenti entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nell'esecuzione del servizio il personale addetto deve prestare attenzione di non causare danni a persone e/o a cose, sia durante l'esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario risponderà di eventuali danni commessi.

L'Aggiudicatario dovrà nominare un Referente operativo che sia diretto interlocutore con la Stazione Appaltante per la gestione tecnica ed operativa delle prestazioni.

ART. 7 – ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario le seguenti obbligazioni:

- Mantenere la più assoluta riservatezza in merito a notizie apprese durante l'espletamento del servizio;
- Prevedere un'adeguata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio (malattie, ferie, infortuni ecc.);
- Entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il numero ed i nominativi delle persone impiegate nel servizio, degli eventuali sostituti e del Referente operativo;
- Applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso e a praticare a favore dei lavoratori dipendenti e verso i soci condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti

dai contratti collettivi in vigore. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

- Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale.

ART 8 – CRONOPROGRAMMA E REPORT DEGLI INTERVENTI

La Stazione Appaltante si avvale di un Referente del Servizio individuato nel Responsabile della funzione Facility e Logistica: - Fracassoli Luca – l.fracassoli@larioreti.it – 349 38 666 36.

L'Aggiudicatario dovrà fornire mensilmente un cronoprogramma degli interventi al Referente, inviandolo all'indirizzo e-mail servizigenerali@larioreti.it. Il Referente provvederà ad inserire all'interno della Piattaforma SALESFORCE il cronoprogramma. La Stazione Appaltante confermerà il cronoprogramma attraverso la creazione, all'interno della suddetta piattaforma, di Ordini di Intervento (ODL).

L'aggiudicatario, coordinandosi con la Stazione Appaltante, potrà richiedere modifiche agli ODL ricevuti al fine di anticipare/posticipare le date e/o gli orari degli interventi per esigenze motivate.

Il Referente, su indicazioni della Stazione Appaltante, potrà ordinare all'Aggiudicatario di organizzare la sua attività, dando precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere allo stesso di sospendere o ritardare il servizio o parte di esso per ragioni motivate (es. viabilità, festività, condizioni climatiche, ecc.).

La chiusura dell'Ordine di Intervento da parte dell'Aggiudicatario dovrà avvenire tramite la piattaforma SALESFORCE e dovrà essere effettuata obbligatoriamente con il caricamento della documentazione fotografica attestante l'avvenuta esecuzione del servizio.

ART. 9 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO – SPECIFICHE TECNICHE – CAM

9.1 - PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE

L'Aggiudicatario dovrà presentare entro 3 mesi dall'avvio del servizio un piano di gestione e manutenzione, al fine di rendere le attività di manutenzione più efficaci e coerenti con le esigenze specifiche del territorio oggetto dell'appalto.

Il piano di manutenzione riporta gli elementi contenuti nel paragrafo "piano di gestione e manutenzione presente nella scheda A dedicata alla progettazione di cui al CAM" e in particolare: cronoprogramma del servizio, modalità esecutive, planimetria aree, stima dei costi, impiego orario di manodopera e mezzi. Il piano verrà redatto sulla base **dell'Allegato B - Elenco sedi, impianti e tipologia interventi**".

La Stazione Appaltante, in fase di esecuzione contrattuale valuta e verifica la rispondenza del piano di manutenzione presentato dall'Aggiudicatario con quanto indicato nella scheda A) dei CAM, nel paragrafo piano di gestione e manutenzione, **pena in caso di esito negativo l'applicazione delle penali contrattuali**.

9.2 – CATASTO DEGLI ALBERI

Non applicabile per la tipologia di servizi compresi nell'appalto.

ART. 10 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - CLAUSOLE CONTRATTUALI – CAM

10.1 - CLAUSOLA SOCIALE

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, l'Aggiudicatario deve garantire che il personale venga inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore previsto in gara, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati.

L'Aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio e ad ogni modifica in fase esecutiva, tutta la documentazione relativa al personale, di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 57 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'apposito **"Allegato C – Personale Appaltatore uscente"** che contiene il numero degli addetti qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

La Stazione Appaltante richiederà per uno o più addetti al servizio, scelti casualmente, la presa in visione dei contratti individuali.

10.2 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione

necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate.

Altresì, il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il documento di valutazione dei rischi (DVR) in corso di validità a dimostrazione che sono applicate le misure generali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e le registrazioni dell'avvenuto controllo da parte del legale rappresentante/responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'impresa sulla formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori somministrata ai dipendenti con contratto subordinato o di natura interinale.

10.3 - COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto:

- il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di **manutentore del verde**, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018;
- il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute. In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, se utilizzati, deve possedere abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica costantemente aggiornata ai sensi del **D.Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012** e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- l'attestato di qualificazione di «manutentore del verde» rilasciato da un organismo accreditato, previsto dall'accordo Stato-regioni del 22 febbraio 2018 almeno posseduto dal titolare o da altro preposto dell'impresa e una relazione in cui sia descritta, per ciascun dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio, la

mansione conferita e la qualifica professionale posseduta; per gli addetti ai trattamenti di prodotti chimici fitosanitari, se utilizzati, l'elenco del personale coinvolto in tali attività con relativi certificati di abilitazione in corso di validità.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare audit in situ per verificare la veridicità delle informazioni rese.

10.4 - RAPPORTO PERIODICO

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, l'Aggiudicatario ogni anno deve presentare una relazione contenente la documentazione che dimostra il rispetto dei requisiti previsti di seguito per l'esecuzione delle attività come, ad esempio:

- registrazioni sulla formazione e aggiornamento professionale somministrati al personale (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti),
- relazione sul reimpiego di materiali organici residuali generati dalle attività di manutenzione,
- relazione tecnica con descrizione delle attività previste per il rispetto della fauna, per l'esecuzione di interventi meccanici senza danneggiare la vegetazione circostante, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei prodotti per la cura del terreno,
- relazione sullo stato di funzionamento degli impianti di irrigazione e sulla gestione dei rifiuti,
- lista dei lubrificanti biodegradabili utilizzati per la manutenzione delle macchine
- lista dei fornitori dalla quale si evince la provenienza del materiale florovivaistico acquistato.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **il rapporto periodico annuale** che dimostra di ottemperare ai criteri coerenti con i servizi contemplati nell'oggetto dell'appalto richiamati di seguito e compresi nelle clausole contrattuali.

L'inadempimento di tale impegno contrattuale è sottoposto a penale dalla stazione Appaltante.

Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare *audit in situ* o richiedere ulteriore idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

10.5 - FORMAZIONE CONTINUA

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, l'Aggiudicatario deve effettuare l'aggiornamento periodico della formazione volto a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio relativa alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose, e dei rifiuti.

Entro 60 dalla stipula del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare:

- **il piano formativo** comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti.

Nel rapporto periodico annuale, inoltre, devono essere presentate le registrazioni dei corsi somministrati al personale.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- il piano formativo contenente specifiche sui temi e i contenuti trattati, sul profilo curriculare dei docenti ingaggiati, sulle ore di formazione, e sulle verifiche di apprendimento previste.

Nel rapporto periodico devono essere inserite le registrazioni della formazione eseguita (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti).

10.6 - PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Non applicabile per la tipologia di servizi compresi nell'appalto.

10.7 - AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, l'Aggiudicatario, a seguito delle varie attività di manutenzione eseguite durante il servizio, deve eseguire l'aggiornamento del censimento in possesso della Stazione Appaltante "**Allegato B) - Elenco sedi, impianti e tipologia interventi**".

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- la relazione/piano di aggiornamento del censimento in cui vengono specificate le modalità e i tempi per l'esecuzione dell'aggiornamento del censimento.

L'inadempimento di tale impegno contrattuale è sottoposto a penale dalla stazione Appaltante.

10.8 - REIMPIEGO DI MATERIALI ORGANICI RESIDUALI

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, i residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati « in situ » e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà dell'Aggiudicatario, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- la relazione tecnica (da inserire nel rapporto periodico) che definisce le operazioni eseguite per reimpiegare il materiale generato dalle attività di manutenzione supportata da copie di eventuali accordi con terzi per l'impiego del materiale in altre biofiliera (preferibilmente compostaggio).

10.9 - RISPETTO DELLA FAUNA

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, le attività di manutenzione, soprattutto delle aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo:

- tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente;
- interventi di capitozzatura delle specie arboree ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione);

- facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione;
- il rispetto di quanto previsto dal criterio relativo all'impiego di prodotti fitosanitari;
- fertilizzazione del terreno con sostanze naturali (compost, letami, un mix di stallatico, stallatico in pellet, etc.), se richiesto;
- il rispetto della programmazione prevista dal progetto che tiene conto di pratiche manutentive del verde nei periodi di minor disturbo alla fauna.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- la relazione tecnica (da inserire nel rapporto periodico) contenente le attività e le tecniche utilizzate per arrecare il minor danno possibile alla fauna presente nell'area oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

10.10 - INTERVENTI MECCANICI

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a:

- non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato;
- privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde;
- disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli;
- limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma, se richieste.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- relazione tecnica/istruzioni operative (da riportare nel rapporto periodico), contenenti la descrizione delle modalità con cui sono svolte le attività elencate nel criterio.

La Stazione Appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

10.11 - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ARBUSTIVO

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, gli interventi di potatura, se richiesti dalla Stazione appaltante, devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
- ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali;
- adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
- ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
- ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.

In particolare, l'Aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna).

Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **relazione tecnica o istruzioni operative** (da riportare nel rapporto periodico), contenente/i criteri di valutazione per la potatura del verde accompagnata dal piano di manutenzione nella cui documentazione emerge che gli interventi di potature sono svolti solo se strettamente necessario come indicato dal criterio.

La Stazione Appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

10.12 - MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI PRATIVE

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle necessità della Stazione Appaltante come evidenziate nell'Allegato B) , con tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico.

Inoltre, per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio mulching.

Per le aree verdi extra urbane ed estensive è previsto il ricorso alla fienagione e al pascolo.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **la relazione tecnica o istruzioni operative** (da riportare nel rapporto periodico), contenenti i criteri di valutazione per dimostrare l'applicazione delle tecniche di gestione differenziata per le attività di manutenzione nelle aree verdi orizzontali.

10.13 - PRODOTTI FITOSANITARI

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, l'Aggiudicatario deve applicare, se richiesti e necessari per la tipologia di servizio richiesto, pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (cfr. in particolare l'allegato III al decreto legislativo):

- tecniche di lotta agronomica, biologica e fisica;
- tecniche di monitoraggio, al fine di intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti;
- utilizzo di insetti predatori e parassitoidi specifici delle specie target.

Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come specificato dal decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) al capitolo «Misure per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili» e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica. Inoltre, è assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi secondo quanto specificamente indicato nell'allegato VI del citato Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari è in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **il piano di interventi**, prima dell'avvio del servizio, contenente la specifica delle tecniche che saranno applicate, evidenziando in particolare i mezzi meccanici, fisici e biologici alternativi ai mezzi chimici e l'informazione alla popolazione che sarà realizzata. Procedura e/o istruzione operativa scritta/e destinate agli operatori che eseguono i trattamenti, volte ad assicurare il rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari e delle misure di mitigazione dei rischi da inquinamento, deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari.

Devono essere forniti elementi verificabili circa il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari da parte degli operatori incaricati di eseguire i trattamenti, nonché il rispetto degli altri requisiti per la corretta gestione dei prodotti fitosanitari.

La Stazione Appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario deve inoltre assicurare il corretto funzionamento e l'opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **l'elenco delle macchine utilizzate** con la registrazione dei controlli funzionali periodici effettuati in adempimento alla normativa vigente.

10.14 - PRODOTTI FERTILIZZANTI

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, se richiesti dalla Stazione Appaltante, nei casi in cui non è previsto il rinterro dell'area oggetto di appalto, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e determinare le specifiche esigenze nutritive allo scopo di razionalizzare le concimazioni ed evitare rischiosi eccessi nell'apporto di nutrienti al suolo. Pertanto, solo nel caso se ne ravveda l'occorrenza, devono essere impiegate sostanze naturali (letami, residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute, con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione.

È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed integrazioni, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero.

Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua è eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano nuove piantagioni di specie erbacee, arbusti e giovani alberi con sostanze naturali, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **la relazione tecnica** (da presentare nel rapporto periodico) in cui si riportano le caratteristiche del terreno per le quali è necessaria la somministrazione di fertilizzanti e in cui si specificano i metodi e i prodotti utilizzati per la protezione del terreno con la documentazione che attesti l'assenza di ricina attiva. Sono presunti conformi gli ammendanti compostati misti o verdi muniti di marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio italiano compostatori CIC o di altri marchi equivalenti rispetto al criterio.

La Stazione Appaltante, in caso di prodotti non muniti di tali marchi, nel corso della somministrazione dei prodotti si riserva di richiedere verifiche di parte terza, condotte da laboratori in possesso degli idonei accreditamenti, sulla base di quanto indicato nel regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e successive modificazioni ed integrazioni (quale il regolamento n. 1020/2009).

10.15 – GESTIONE DEI RIFIUTI

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, l'Aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **l'elenco dei rifiuti prodotti** durante le operazioni di manutenzione con l'indicazione dei relativi codici CER e la procedura/istruzione operativa da somministrare al personale di gestione degli stessi con la specifica delle relative modalità di raccolta, stoccaggio e smaltimento secondo la normativa vigente, specie per i contenitori vuoti di prodotti chimici utilizzati.

10.17 - OLI BIODEGRADABILI PER LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE

In applicazione dei CAM di riferimento per questa tipologia di appalto, per i veicoli e i macchinari utilizzati devono essere utilizzati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.

L'Aggiudicatario per la verifica di tale requisito dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:

- **la lista completa dei lubrificanti utilizzati** da inserire nel rapporto periodico, supportata dalla documentazione che attesta la conformità al criterio: rapporti di prova in cui sia riportato il livello di biodegradabilità ultima secondo la lista di metodi OCSE riportati nel criterio.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso del marchio Ecolabel UE o equivalenti se rispettano il requisito e in tal caso vanno forniti i codici di registrazione del marchio ambientale relativo al prodotto utilizzato.

ART. 11 – VERIFICA DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicatario non potrà ricevere disposizioni se non dal Responsabile del Procedimento fase esecuzione: Fracassoli Luca – l.fracassoli@larioreti.it – 349 38 666 36 o da persona da quest'ultimo delegata, che sarà successivamente designata.

Il Responsabile del Procedimento o persona da quest'ultimo delegata, provvederà a vigilare sull'osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione del servizio ed a rilevare eventuali inadempienze ed inconvenienti che possano incidere sull'efficienza del servizio e sul rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

La Stazione Appaltante ha diritto in ogni momento di effettuare ispezioni e controlli sulle attività prestate e sui servizi erogati, verificando la regolarità delle stesse e la qualità di dette prestazioni. Tali controlli possono essere realizzati anche senza alcun contraddittorio con l'Aggiudicatario, se sufficienti a dare prova concreta delle irregolarità o difformità dalle obbligazioni e dagli standard contrattuali.

La Stazione Appaltante effettuerà in corso di appalto almeno 1 verifica di conformità annuale atta ad accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni del presente Capitolato e relativi allegati. La verifica è effettuata dal Responsabile del Procedimento o da suo delegato in contraddittorio con il Referente dell'Aggiudicatario.

ART. 12 – SISTEMA DI WORK FORCE MANAGEMENT PER LA GESTIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Stazione Appaltante si è dotata di un sistema di work force management (denominato "Salesforce") per la gestione e la contabilizzazione degli interventi effettuati.

L'Aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere visione del funzionamento del sistema di work force management al fine di adattare le proprie procedure ai requisiti dello stesso. A tal fine la Stazione Appaltante provvederà ad organizzare una specifica seduta di formazione oltre che a diffondere specifico materiale informativo.

La seduta di formazione avrà durata di mezza giornata lavorativa.

È compito dell'Aggiudicatario diffondere la formazione a tutti gli operativi di back office e delle squadre operative coinvolti nell'esecuzione del contratto.

La struttura organizzativa deve essere tale da garantire la gestione dei sistemi informativi (Salesforce) al meglio. Il sistema di work force management sarà accessibile sia via PC per

le operazioni di back office che via tablet/smartphone per le operazioni da effettuarsi in campo tramite app Field Service.

L'Aggiudicatario dovrà essere dotato di apposite strutture hardware e software per la gestione integrata LRH-Aggiudicatario delle attività previste nel contratto.

Tutti gli operatori di back office dovranno essere dotati di PC.

Tutte le squadre operative dovranno essere dotate di almeno uno smartphone/tablet.

Per il corretto utilizzo del sistema Salesforce, da PC dovrà essere utilizzato browser "Chrome" nella versione più recente (ultimo anno, considerato l'auto aggiornamento di questo browser).

Per quanto riguarda i dispositivi mobili verrà installata app Field Service, i requisiti sono:

Tipo dispositivo: SMARTPHONE o TABLET (consigliato il secondo)

Antenna GPS: SI

Processore: Dual Core o superiore (consigliato Quad Core)

Connettività: L'applicazione Field Service Lightning necessita di connettività Internet per comunicare con Salesforce. Se si utilizza la rete mobile del cellulare è necessario disporre di una connessione 3G o superiore; si hanno performance ottimali utilizzando la rete mobile LTE.

Fotocamera: SI

Dispositivi compatibili con sistema operativo Android: sono supportati i più diffusi dispositivi Android (consigliati Samsung o Google Pixel). L'app Field Service non è supportata su tablet configurati con restrizioni.

Sistema Operativo Android 6.0 o superiore

Google Play Services 17.0.0 o superiore

Sistema operativo iOS 12.0 o superiore

La Stazione Appaltante darà assistenza solo in caso di problemi di autenticazione o errori derivanti dall'utilizzo delle funzionalità di Salesforce ed app Field Service, e solo se i dispositivi (PC/smartphone/tablet) saranno compatibili con le specifiche tecniche fornite dal produttore di Salesforce.

I requisiti tecnici sopra riportati sono a titolo esemplificativo; poiché il produttore di Salesforce ha la facoltà di aggiornare le specifiche tecniche che devono essere rispettate per l'utilizzo di Salesforce e dell'applicazione Field Service Lightning, i fornitori di LRH sono

tenuti a verificare e ad allinearsi sempre alle specifiche tecniche correnti consultando i seguenti link:

1. Requisiti device per l'uso dell'app Field Service Lightning:
https://help.salesforce.com/articleView?id=mfs_requirements.htm&type=5
2. Requisiti browser generali per l'uso di Salesforce: https://help.salesforce.com/articleView?id=getstart_browser_recommendations.htm&type=5
3. Requisiti browser specifici rispetto alla "Lightning Experience", UI di Salesforce:
https://help.salesforce.com/articleView?id=getstart_browsers_sfx.htm&type=5

Resta inteso che, ove nel corso della durata contrattuale, i sistemi di work force management dovessero essere aggiornati o modificati da LRH ai fini della gestione tecnica ed economica degli O.d.L. (Ordini di Lavoro), l'Aggiudicatario sarà tenuto a adeguarsi senza aver nulla a che pretendere ad alcun titolo. In ogni caso sarà garantita all'Aggiudicatario tutta la formazione necessaria per il corretto utilizzo dei sistemi.

Le licenze informatiche necessarie all'accesso al sistema informativo (Salesforce) saranno addebitate per la durata dell'appalto. Il costo attuale per Lario reti holding che verrà riaddebitato all'Aggiudicatario è il seguente:

- una licenza per accesso al portale backoffice ad impresa pari ad euro 40,00/mese
- una licenza per accesso ad app mobile ogni squadra operativa pari ad euro 52,50/mese. I prezzi potranno subire variazioni legate al rinnovo delle licenze[UP1] .

I predetti prezzi potranno subire modifiche in caso di aumenti contrattuali da parte del fornitore delle licenze.

ART. 13 – ALLEGATI

Allegato A) CAM

Allegato B) Elenco sedi, impianti e tipologia interventi

Allegato C) Personale Appaltatore uscente